

CONCERTO MISSA PRO TERRAE HUMILIBUS, l'invito del FAI Gaeta

[Stampa](#)

Dettagli

Scritto da Paola Colarullo Addetto Stampa Comune di Gaeta

Pubblicato: 06 Maggio 2015

Visite: 361



Gaeta 06/05/2015 – Il FAI Fondo Ambiente Italiano delegazione Gaeta Latina, la Fondazione Adkins Chiti – Donne in Musica con la partecipazione dell’Arcidiocesi Gaetana e del Comune di Gaeta invitano al **CONCERTO MISSA PRO TERRAE HUMILIBUS** Venerdì 8 maggio 2015 - ore 17.30 Tempio di San Francesco Gaeta.

Il Tempio di San Francesco a Gaeta ospita l’anteprima in forma di concerto della “Missa Pro Terrae Humilibus”, Messa per i diseredati della Terra, dedicata a Sua Santità Papa Francesco.

La Delegazione FAI Gaeta-Latina ha creduto nel progetto della Fondazione Adkins Chiti: Donne in Musica, fondazione musicale internazionale con sede nella Città di Fiuggi ed attiva in 108 paesi, ed ha preso in cura l’organizzazione dell’anteprima del concerto dedicato al Santo Padre la "Missa Pro Terrae Humilibus".

Nel suo discorso del 5 giugno 2013 Papa Francesco ha parlato del “sottosuolo dell’esistenza, in condizione “al limite”, e a chi ha chiesto cosa si debba fare ha risposto: "quello che dice Gesù: pregare, pregare per loro". I diseredati della terra sono oltre un miliardo e trecento milioni, in gran parte in Africa ma anche nel resto del mondo.

La Fondazione Adkins Chiti: Donne in Musica ha raccolto l’invito di Sua Santità a pregare, attraverso la musica, per coloro che vivono nel “sottosuolo dell’esistenza, in condizioni al limite” commissionando la realizzazione di una “Missa” da dedicare al Pontefice ed al suo messaggio Evangelico ad un gruppo di dieci compositrici.

Ispirandosi a “Caritas Abundat” di Santa Ildegarda von Bingen le artiste, cinque Italiane e cinque Argentine, hanno collaborato per realizzare la “Missa Pro Terrae Humilibus”.

Il leitmotif musicale della "Missa" è il canto di Santa Ildegarda von Bingen "Caritas Abundat", mentre il testo del brano finale e quello di Santa Teresa di Calcutta "Tu Signore di tutto l'universo". "L'Ave Maria" per la Comunione sarà cantata in Quechua, lingua degli Indios d'Argentina.

Il coro di giovani dalle città di Acri e Mirto Crosio in Calabria è il "Coro Italia Senza Frontiere" e sarà diretta da Antonella Barbarossa. Sono accompagnati dall’organista GianLuca Libertucci, della Basilica di San Pietro.

La “Missa” sarà eseguita nella giornata successiva ovvero il 9 maggio nella Basilica di San Pietro durante la Santa Messa celebrata da Sua Eminenza Cardinale Angelo Comastri.

Coro Italia Senza Frontiere

- Direttore: M° Antonella Barbarossa
- Organista: M° Gian Luca Libertucci

Musiche di

- Marialuisa Balza, Cecilia Fiorentino,
- Biancamaria Furgeri, Nelly B. Gómez,
- Amanda Guerreño, Eva Lopszyc,
- Teresa Procaccini, Carla Rebori,
- Marina Romani, Irma Urteaga